



AGENZIA DI STAMPA AMIA VERONA SPA
Direttore Responsabile Maria Cristina Buniotto
Reg. Tribunale di Verona n.1882 del 22.10.2010

Verona 4 settembre 2025

COMPOST FAI DA TE: COME E PERCHE' FARLO

Con il termine "compostaggio" intendiamo quelle azioni che trasformano i rifiuti organici (principalmente vegetali) in un terriccio fertile e naturale.

Ecco una guida semplice per iniziare:

Vantaggi del compostaggio

- **Fertilizzante naturale:** Trasforma scarti organici (come foglie, erba, frutta e verdura) in un terriccio ricco e nutriente per il tuo giardino.
- **Meno rifiuti:** Riduce la quantità di spazzatura che finisce nelle discariche.

Come Iniziare

1. **Scegli il posto giusto:** Posiziona la tua compostiera in un luogo ombreggiato e riparato dal vento, a contatto diretto con il terreno. Questo aiuta i microrganismi e i lombrichi a fare il loro lavoro.
2. **Crea una base:** Sul fondo della compostiera, metti uno strato di circa 10-15 cm di rametti, trucioli o pigne. Questo assicura che ci sia una buona circolazione dell'aria.
3. **Trova l'equilibrio:** Per un compost di successo, devi bilanciare i materiali "verdi" (ricchi di azoto e umidi) con quelli "marroni" (ricchi di carbonio e secchi). L'ideale è un mix di circa 50% verdi e 50% marroni, aggiungendoli a strati.

Puoi Compostare

Materiali "Verdi" (Azoto - Umidi):

- Avanzi di frutta e verdura
- Fondi di caffè e filtri
- Bustine di tè usate
- Erba tagliata fresca
- Scarti di potatura verdi (non legnosi)
- Gusci d'uovo tritati (apportano calcio)

Materiali "Marrone" (Carbonio - Secchi):

- Foglie secche
- Rametti sottili e trucioli di legno
- Paglia e fieno
- Cartone e carta (non patinati, non stampati con inchiostri tossici)

Prima di inserire i materiali nella compostiera, sminuzzali o tagliali a pezzi piccoli. Questo accelera il processo di decomposizione.

Una volta avviato il processo, la manutenzione regolare è cruciale per ottenere un compost di qualità. I due fattori più importanti sono l'aerazione e l'umidità.

I microrganismi che decompongono il materiale necessitano di ossigeno. Se il cumulo si compatta, l'aria non circola, il processo rallenta e si possono generare cattivi odori.

Rivoltare il cumulo: Mescola regolarmente il compost (idealmente ogni 2-4 settimane) utilizzando una forca o un attrezzo apposito. Mescolare porta l'ossigeno necessario e aiuta a distribuire l'umidità e il calore in modo uniforme.

Il compost deve essere mantenuto umido, ma non inzuppato. Immagina la consistenza di una spugna strizzata. Se è troppo secco: L'attività dei microrganismi rallenta. In questo caso, puoi bagnare il cumulo con acqua (meglio se piovana) o aggiungere più materiali "verdi" (come scarti di cucina o erba fresca). Se è troppo umido: Il compost diventa fangoso e può sviluppare odori sgradevoli. Aggiungi più materiali "marroni" (come foglie secche o cartone sminuzzato) e assicurati che la base sia ben drenata.

Per garantire un compost sano e sicuro, evita di includere:

- Cibi cotti (carne, pesce, ossa)
- Latticini, oli e grassi
- Feci di animali domestici (cani, gatti)
- Piante malate o trattate con pesticidi
- Materiali inorganici (plastica, metallo, vetro)

Seguendo questi passaggi e consigli, il tuo compost sarà pronto in pochi mesi (il tempo varia a seconda della temperatura e dei materiali utilizzati), offrendoti un eccellente terriccio naturale per il tuo giardino, terrazzo o orto.

AmiaNews

tel. [045 8063311](tel:0458063311)

fax [045 8063469](tel:0458063469)

e-mail amia.verona@amiavr.it